

# Comune di Erto e Casso



Comune di Erto e Casso

## SOMMARIO

<b>Premessa .....</b>	<b>4</b>
<b>PARTE PRIMA .....</b>	<b>5</b>
<b>ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE .....</b>	<b>5</b>
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	6
<i>Risultanze della popolazione .....</i>	6
<i>Risultanze del Territorio .....</i>	7
<i>Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente .....</i>	7
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali.....	8
<i>Servizi gestiti in forma associata .....</i>	8
<i>Servizi gestiti in delega .....</i>	8
<i>Servizi affidati a ditte esterne.....</i>	8
<i>Organismi partecipati .....</i>	8
3 – Sostenibilità economico finanziaria.....	11
<i>Situazione di cassa dell'Ente .....</i>	11
<i>Livello di indebitamento .....</i>	11
<i>Debiti fuori bilancio riconosciuti .....</i>	11
4 – Gestione delle risorse umane .....	13
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	13
<i>Rispetto dei vincoli di finanza pubblica .....</i>	13
<b>PARTE SECONDA.....</b>	<b>14</b>
<b>INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO .....</b>	<b>14</b>
A) Entrate .....	15
<i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici .....</i>	15

<i>Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale .....</i>	16
<i>Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità .....</i>	16
<b>B) Spese.....</b>	<b>16</b>
<i>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali .....</i>	16
<i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale .....</i>	16
<i>Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi.....</i>	20
<i>Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche .....</i>	20
<b>C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa .....</b>	<b>22</b>
<b>D) Principali obiettivi delle missioni attivate .....</b>	<b>24</b>
<b>E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali.....</b>	<b>32</b>
<b>F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007) .....</b>	<b>33</b>
<b>G) Piano nazionale ripresa resilienza PNRR - obiettivi .....</b>	<b>33</b>
<b>Considerazioni finali .....</b>	<b>35</b>

## Premessa

*La sessione annuale che approva il bilancio di previsione rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa insieme e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza all'inizio di questo mandato. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, l'ente pone le principali basi della programmazione e detta, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili. Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la nostra Comunità, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, progettato in un orizzonte che è triennale.*

*Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettorale ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.*

*Il nostro auspicio è di poter fornire a chi legge, attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.*

*Il programma amministrativo presentato all'inizio di questo mandato (ottobre 2021), a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.*

*Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative e coraggiose, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici, mantenendo così molto forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.*

Il Sindaco

Carrara Antonio

# **PARTE PRIMA**

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA ALL'ENTE**



**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla  
situazione socio economica dell’Ente**

***Risultanze della popolazione***

<b>MOVIMENTO ANAGRAFICO (al 28/11/2023)</b>	
Popolazione all'01/01/2023	373
Nascite nell'anno	3
Decessi nell'anno	7
<b>Saldo naturale</b>	<b>-4</b>
Immigrati nell'anno	6
Emigrati nell'anno	9
<b>Saldo migratorio</b>	<b>-3</b>
Popolazione al 28/11/2023	366

<b>SUDDIVISIONE POPOLAZIONE (al 28/11/2023)</b>	
Maschi	182
Femmine	184

<b>COMPOSIZIONE PER ETA' (al 28/11/2023)</b>	
Prescolare (0-6 anni)	19
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	15
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	38
Adulti (30-65 anni)	225
Senile (oltre 65 anni)	69

<b>AGGREGAZIONI FAMILIARI</b>	
Nuclei	194
Convivenze	0

ANDAMENTO STORICO al 31/12/2022						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Nati	3	4	1	2	3	3
Deceduti	3	9	2	4	6	4
<b>Saldo naturale</b>	<b>0</b>	<b>-5</b>	<b>-1</b>	<b>-2</b>	<b>-3</b>	<b>-1</b>
Immigrati	3	11	7	9	10	19
Emigrati	13	5	9	4	10	14
<b>Saldo migratorio</b>	<b>-10</b>	<b>+6</b>	<b>-2</b>	<b>+5</b>	<b>+0</b>	<b>+5</b>

**Risultanze del Territorio**

- Superficie Kmq. 52
- Risorse idriche: torrenti n.25
- Densità popolazione: 7,15 ab/km<sup>2</sup>
- Altitudine: 830 mt s.l.m.

**Risultanze della situazione socio-economica dell'Ente**

Servizi al cittadino	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Asili nido	0	0	0	0	0	0
Asilo infantile comunale	1	1	1	1	1	1
Scuola primaria	1	1	1	1	1	1
Scuola secondaria 1° grado	0	0	0	0	0	0
Impianti sportivi	3	3	3	3	3	3
Auditorium, teatri	0	0	0	0	0	0
Biblioteche	1	1	1	1	1	1
Centri polifunzionali	3	3	3	3	3	3

Altre dotazioni	2018	2019	2020	2021	2022	2023
scuolabus	0	0	0	0	0	0
Veicoli	4	4	4	4	4	4
Altri automezzi	1	2	2	2	2	2

## **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

### ***Servizi gestiti in forma associata***

- Segretario Comunale in convenzione con il comune di Cimolais
- Servizi svolti con Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane, Cavallo e Cansiglio:
  - Risorse Umane;
  - Servizio Polizia Locale;
  - Servizio Tributi;
  - Servizio SUAP;
  - Sistema Bibliotecario;
- Servizio Sociale con Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali

### ***Servizi gestiti in delega***

- Servizi assistenziali ex LR 41/96 – Azienda Sanitaria Pordenone

### ***Servizi affidati a ditte esterne***

- Mensa scolastica
- Bollettazione imu, tasi, tari e relativi accertamenti
- Raccolta e smaltimento rifiuti

### ***Organismi partecipati***

Il Comune di Erto e Casso detiene le seguenti partecipazioni:

#### **HYDROGEA S.P.A.**

Anno di Costituzione della Società 2011

Forma Giuridica Società per azioni

Stato della società La società è attiva

Sede Legale: Pordenone (PN)

Settore attività: raccolta, trattamento e fornitura di acqua e gestione delle reti fognarie

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,046 %

#### **GEA - GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI - S.P.A.**

Data inizio: 01/01/2003

Forma Giuridica Società per azioni

Stato della società La società è attiva

Sede Legale: Pordenone (PN)

Settore attività: servizi di igiene ambientale, gestione dei rifiuti urbani e assimilati, spazzamento e pulizia stradale. La società si occupa inoltre della gestione e della manutenzione, anche

migliorativa, delle aree verdi pubbliche, quali parchi, giardini, viali alberati e aiuole nel territorio del Comune di Pordenone.

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 0,046 %

Il Comune di Erto e Casso rientra nel territorio dei Comuni dell'Assemblea locale "Occidentale" quale ambito ottimale di affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

L'AUSIR ha affidato ad Ambiente servizi S.p.a. e GEA S.p.a. la titolarità della gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per la totalità dell'ambito di affidamento con effetto per i territori dei Comuni che abbiano la qualità di socio delle rispettive società.

Il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per il Comune di Erto e Casso è stato affidato a GEA S.p.a. (*in house providing*) con atto del Consiglio Comunale n°29 del 23 novembre 2022.

#### **GSM S.P.A.**

Anno di Costituzione della Società 2002

Forma Giuridica Società per azioni

Stato della società La società è attiva

Sede Legale: Pordenone (PN)

Settore attività: svolge principalmente la gestione dei parcheggi, della mobilità e della segnaletica

Quota % di partecipazione detenuta direttamente 1,10 %

#### **A.T.A.P. S.p.A.**

Anno di costituzione della Società: 1976

Forma Giuridica: Società per Azioni

Stato della società: la società è attiva

Sede Legale: Pordenone

Settore attività: esercizio dei trasporti pubblici locali

Quota % di partecipazione detenuta direttamente: 0,03%

Il comune è divenuto titolare della partecipazione in ATAP in seguito alla liquidazione della Provincia di Pordenone ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 1761 del 22.9.2017 ("Approvazione definitiva del piano di liquidazione della Provincia di Pordenone").

Il comune di Erto e Casso è subentrato, per successione, nelle partecipazioni della Provincia di Pordenone con una quota del 0,03.

La società partecipa alla società consortile TPL FVG scarl, risultata aggiudicataria a febbraio 2017 della gestione del servizio di trasporto pubblico locale per l'intera regione per 10 anni. Avverso tale aggiudicazione è stato proposto ricorso al TAR dall'ATI concorrente Busitalia - Sitanord e Autoguidovie SpA: in data 15.2.2018 è intervenuta la sentenza definitiva del Consiglio di Stato sull'aggiudicazione della gara europea, sancendone la legittimità.

In data 15 novembre 2019, è stato sottoscritto tra Regione Friuli Venezia Giulia e TPL FVG S.c.a.r.l. il Contratto di servizio per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale di persone automobilistico, urbano ed extraurbano, tranviario e marittimo di competenza della REGIONE

Autonoma Friuli Venezia Giulia. Il contratto ha durata decennale a far data dall'effettivo avvio del servizio, stabilito per il 1° maggio 2020, poi prorogato all'11 giugno 2020. È prevista la facoltà per la Regione Friuli Venezia Giulia, a scadenza del decennio di esercitare un'opzione di proroga per ulteriori 5 anni.

**Albergo Diffuso Valcellina e Val Vajont**

Partita IVA o Codice Fiscale: 01532000930;

Quota % partecipazione detenuta direttamente: 27,50%

Società costituita per disposizione regionale nell'ambito dei finanziamenti "Sviluppo delle iniziative di Albergo Diffuso" per la gestione a scopo turistico di immobili.

La partecipazione del Comune è funzionale al mantenimento del vincolo di destinazione d'uso stabilito con concessione di contributo giusto decreto 1870 del 12.10.2011, liquidato nel 2014 e pertanto in essere fino al 2024. Si ritiene pertanto essenziale che il Comune mantenga tale partecipazione fino a scadenza del vincolo così come da linee di indirizzo per le ricognizioni e i piani di razionalizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 30 settembre 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 21/12/2022 è stata approvata la Razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'ente ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 come integrato e modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. In tale sede è stato deliberato di mantenere le quote detenute al 31/12/2021.

In base alla normativa vigente il Comune di Erto e Casso è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato.

### 3 – Sostenibilità economico finanziaria

#### ***Situazione di cassa dell'Ente***

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2023: non rilevato perché bilancio predisposto prima della scadenza dell'esercizio finanziario

Fondo cassa al 31/12/2022: € 4.185.865,39

Fondo cassa al 31/12/2021: € 3.636.443,73

Fondo cassa al 31/12/2020: € 3.789.562,46

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno riferimento	Gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2022	0	0
2021	0	0
2020	0	0

#### ***Livello di indebitamento***

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno riferimento	Interessi passivi (a) in €	Entrate correnti accertate (b) in €	Incidenza (a/b)%
2022	0	906.406,40	0
2021	0	966.007,79	0
2020	0	980.296,74	0
2019	0	844.134,93	0
2018	0	916.365,09	0
2017	0	1.034.423,88	0

#### ***Debiti fuori bilancio riconosciuti***

Anno riferimento	Importo d.f.b. riconosciuti
2022	€ 000,00
2021	€ 450,02
2020	€ 000,00

#### ***Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali***

Allegato d) Limiti di indebitamento Enti Locali

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI  
INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI**

Pagina 142

29/11/2023

COMUNE DI ERTO E CASSO

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000)</i>		COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		2024	2025	2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	226.167,24	226.167,24	226.167,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	567.890,47	567.890,47	567.890,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	112.348,69	112.348,69	112.348,69
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>906.406,40</b>	<b>906.406,40</b>	<b>906.406,40</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale:	(+)	90.640,64	90.640,64	90.640,64
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzia di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		90.640,64	90.640,64	90.640,64
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

## 4 – Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 28/11/2023:

<i>Categoria</i>	<i>numero</i>	<i>tempo indeterminato</i>	<i>Altre tipologie</i>
Cat. D3	0	0	0
Cat. D1	2	1	1
Cat. C1	1	1	0
Cat. B1	1	1	0
<i>TOTALE</i>	<i>4</i>	<i>3</i>	<i>1</i>

Andamento della spesa di personale nell’ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	5	166.231,29	18,339%
2021	5	197.387,53	23,93 %
2020	6	159.656,63	22,19 %
2019	4	190.005,90	26,30 %
2018	4	173.876,00	26,00 %

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

### *Rispetto dei vincoli di finanza pubblica*

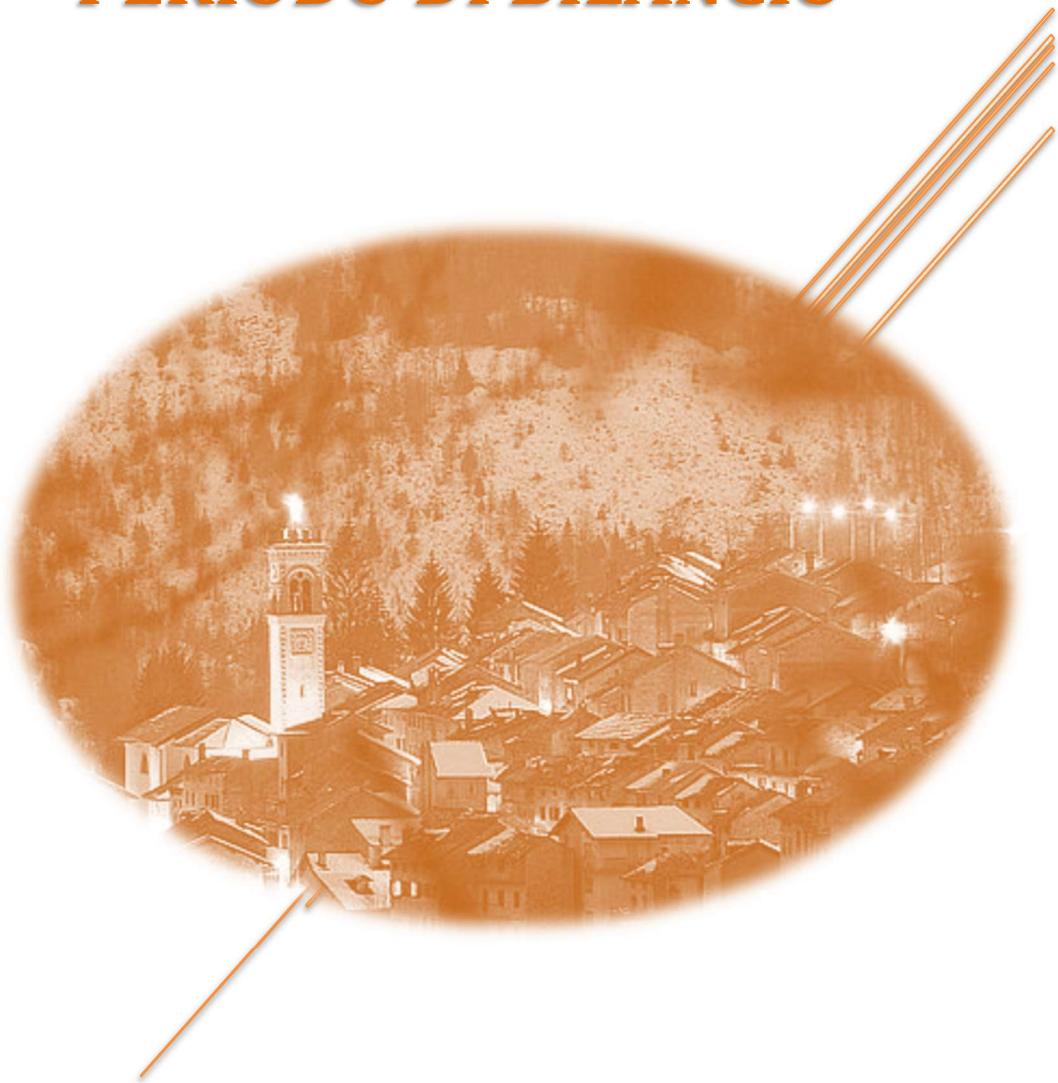
L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

# **PARTE SECONDA**

## **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI**

### **ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL**

### **PERIODO DI BILANCIO**



La presente Amministrazione è in carica da inizio ottobre 2021.

Il DUP viene redatto per l'intero triennio di riferimento del bilancio 2024-2026.

Si espongono di seguito gli indirizzi generali della programmazione e della gestione:

## **A) Entrate**

### ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali. Le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dalle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, altri enti pubblici) formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc. .

Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti dallo Stato e dalla Regione, è ora fondato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'amministrazione comunale non ha istituito l'addizionale comunale Irpef.

Per quanto riguarda la T.A.R.I. si precisa che le tariffe dovranno essere stabilite in base al piano economico finanziario tenuto conto delle spese correlate per la gestione del servizio e dell'obbligo della copertura al 100% previsto dalla normativa vigente.

A decorrere dal 2020, l'articolo 1, commi da 738 a 783, L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha modificato il sistema dell'imposizione immobiliare locale, stabilendo l'unificazione di Imu e Tasi. Con Legge regionale n°17 del 14 novembre 2022, la regione Friuli Venezia Giulia ha introdotto la I.L.I.A. (Imposta Locale Immobiliare Autonoma) che sostituisce l'I.M.U. a decorrere dal 01 gennaio 2023.

Con Deliberazione consiliare n°2 del 01 marzo 2023 è stato approvato il regolamento che disciplina e la gestione dell'ILIA. L'introduzione di tale nuova imposta risulta finanziariamente neutrale per il bilancio, in quanto l'entrata finanziaria è uguale a quella dell'imposta IMU statale. L'unica differenza economica è rappresentata dall'incasso comunale dell'imposta relativa ai fabbricati D che precedentemente veniva percepita dalla casse statali. L'incasso di tali maggiori somme (ILIA dei fabbricati D) verrà incassata dal Comune ma riversata alla Regione tramite conguaglio annuale sui trasferimenti regionali ordinari spettanti (FUC).

Poiché l'ILIA, come in precedenza l'IMU, è un'entrata tributaria che viene riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, le previsioni di bilancio sono state formulate sulla base delle aliquote attualmente vigenti per l'IMU, considerato il trend storico del relativo gettito.

Non avendo uno storico per l'ILIA, nel bilancio di previsione 2024-2025-2026 sono previsti esclusivamente introiti da incassi IMU per gettito arretrato e per attività di accertamento.

### ***Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale***

Le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti derivano principalmente da contributi Regionali/statali e dall'utilizzo di risorse proprie.

### ***Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità***

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente ha previsto di non ricorrere alla sottoscrizione di mutui.

## **B) Spese**

### ***Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali***

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Per il Triennio 2024-2026 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

### ***Programmazione triennale del fabbisogno di personale***

L'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa (puntualmente individuati dal D.P.R. n. 81 del 24/06/2022), tra i quali in particolare:

- il Piano della performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- il Piano della formazione.

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Altresì, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il PIAO 2022/2024 è stato approvato con delibera giuntale n. 54 del 04.11.2022.

Il PIAO 2023/2026 è stato approvato con delibera giuntale n. 15 del 31.03.2023.

#### Riconoscione della consistenza del personale in servizio al 31.10.2023:

<i>Categoria</i>	<i>Profilo professionale</i>	<i>Settore</i>	<i>Posto in organico al 31.10.2023</i>	<i>Posti coperti al 31.10.2023</i>		
				<i>n.</i>	<i>Esuperi al 31.10.2023</i>	<i>Vacanti al 31.10.2023</i>
B	Operaio specializzato	Area Tecnica	1	1	0	0
C	Istruttore tecnico	Area Tecnica	1	0	0	1

D	Istruttore specialista contabile	Area Economico-Finanziaria	1	1	0	0
C	Istruttore amministrativo	Area Amministrativa	1	1	0	0
		tot. complessivo	4	3	0	1

Programmazione dei fabbisogni di personale 2024/2026 con relativi profili professionali:✓ a tempo indeterminato:

Alla data di stesura del presente PIAO, è in corso di svolgimento il concorso indetto dal Servizio Associato Gestione Umane della Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti friulane, Cavallo e Cansiglio per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato con profilo di "istruttore tecnico", di categoria "C". Altre modalità di copertura: mobilità di comparto ed intercomparto in alternativa utilizzo graduatoria/avvio concorso pubblico.

## ➤ Assunzioni in programma nell'anno 2024:

Nell'anno 2024, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2023-2024 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

## ➤ Assunzioni in programma nell'anno 2025:

Nell'anno 2025, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2024-2025 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

## ➤ Assunzioni in programma nell'anno 2026:

Nell'anno 2026, si prevedono eventuali assunzioni, a tempo indeterminato con servizio a tempo pieno, per nuove esigenze che dovessero sopravvenire in relazione ai posti che dovessero risultare vacanti nel biennio 2025-2026 a seguito della cessazione del personale in servizio di ruolo.

✓ programmazione lavoro flessibile:

con l'entrata in vigore della L. R. n. 20 del 06-11-2020 con cui la RAFVG ha modificato la L.R. 18/2015, gli Enti Locali del FVG nell'assicurare il rispetto dell'indicatore di soglia precedentemente calcolato - quale importo potenziale annuo massimo per la spesa di personale - si dovrà considerare anche la spesa per lavoro flessibile comunque valorizzata al lordo degli oneri riflessi - sia per la spesa per i contratti in corso quanto per quelli oggetto di programmazione sulla base del presente atto.

*L'utilizzo del suddetto importo potenziale annuo massimo di spesa potrà essere utilizzato anche per le esigenze temporanee od eccezionali che in tale contesto dovessero manifestarsi dando priorità alle dotazioni di personale a supporto dei servizi fondamentali.*

**Previsioni di spesa del personale – triennio 2024/2026:**

La previsione di spesa del personale (stipendi + oneri) per ciascun anno del triennio tiene conto del personale in servizio. La spesa di personale è riferita al trattamento tabellare derivante dall'ultimo rinnovo contrattuale.

Va' rispettato l'obbligo della sostenibilità della spesa del personale disciplinato dall'art.22 della L.R.18/2015 così come sostituito dall'art.6 della L.R.20/2020 nonché dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regionale n.1885/2020.

L'obbligo della sostenibilità della spesa del personale è definito come rispetto di un valore soglia di riferimento all'incidenza delle spese del personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo. In particolare il valore della soglia riferito alla classe demografica è definito quale rapporto percentuale tra la spesa di personale complessiva dell'esercizio 2018 e la media delle entrate correnti degli esercizi 2016-2018.

Anche per il parametro di sostenibilità della spesa del personale il riferimento al dato della popolazione, necessario per il collocamento dei comuni nelle classi demografiche, è quello specificato all'articolo 64 della L.R.18/2015. La Giunta regionale con propria deliberazione 1885/2020 ha provveduto ad individuare i valori soglia per classe demografica.

	anno 2024	anno 2025	anno 2026
<b>SPESE</b>			
Spesa personale macroaggregato 101 da Bilancio Pluriennale PDC 1.01.00.00.000	211.672,76	197.603,76	197.603,76
Spesa personale macroaggregato 103 da Bilancio Pluriennale PDC 1.03.02.12.000	0,00	0,00	0,00
Rimborsi dovuti per spese personale in comando/convenzione	8.476,00	8.476,00	8.476,00
<b>Totale</b>	<b>220.148,76</b>	<b>206.079,76</b>	<b>206.079,76</b>
Deduzione Rimborsi ricevuti per spese personale in comando/convenzione	7.482,00	7.482,00	7.482,00
Deduzione Spese per assunzioni di personale per la quota finanziata da specifiche entrate vincolate provenienti da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>212.666,76</b>	<b>198.597,76</b>	<b>198.597,76</b>
<b>ENTRATE</b>			
Titolo 1	242.901,00	226.063,00	226.063,00
Titolo 2	582.192,53	539.091,47	530.088,37
Titolo 3	106.144,26	88.304,26	88.304,26
Entrata Tari corrispettiva al netto fondo crediti Tari	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>931.237,79</b>	<b>853.458,73</b>	<b>844.455,63</b>
Deduzione Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato in bilancio di previsione	20.942,20	8.362,69	8.362,69
Deduzione Rimborsi ricevuti per spese personale in comando/convenzione	7.482,00	7.482,00	7.482,00
Deduzione Entrate vincolate ad assunzioni di personale e provenienti da altri soggetti	0,00	0,00	0,00
Deduzione fondo svalutazione crediti su Tari per i soli comuni che hanno optato	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>902.813,59</b>	<b>837.614,04</b>	<b>828.610,94</b>
<b>INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ' (rapporto tra spese e entrate)</b>	<b>23,56</b>	<b>23,71</b>	<b>23,97</b>
Popolazione residente al 31-12-2022	373	373	373
Valore soglia spesa del personale per la classe demografica	32,60	32,60	32,60
Premio in relazione alla sostenibilità del debito	5,00	5,00	5,00
Valore soglia finale	37,60	37,60	37,60
<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>14,04</b>	<b>13,89</b>	<b>13,63</b>

### **Programmazione triennale per l'acquisizione di forniture e servizi**

L'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone "Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)", ovvero pari o superiore a 140.000 euro;

Sempre l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, al comma 1, lettera a) stabilisce "che le stazioni appaltanti adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili".

Con propria delibera n°46 del 24 novembre 2023, la Giunta Comunale ha deliberato "di dare atto che per il triennio 2024-2026 non si provvede alla redazione del programma triennale per l'acquisizione di forniture e servizi, per assenza di servizi e forniture di valore pari o superiore a € 140.000,00 (artt. 37 e 50 del D. Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice dei Contratti pubblici")".

### **Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

La realizzazione dei lavori pubblici si svolge sulla base del programma triennale dei lavori pubblici con l'identificazione degli interventi conseguenti alla analisi dei bisogni e aspettative della collettività locale.

La predisposizione della proposta di tale programma triennale dei lavori pubblici è affidata, al Responsabile dell'Area Tecnica, quale responsabile del procedimento di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

**RICHIAMATI:**

- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016 numero 50, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i. con particolare riferimento all'articolo 21;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi –tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- l'articolo 37 del D.Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti) avente oggetto "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi" il quale prevede che:

*1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:*

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;*
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.*

*2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.*

*3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).*

*4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.*

5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

6. Con l’allegato I.5 sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell’effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;

b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell’elenco annuale;

c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell’attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

7. In sede di prima applicazione del codice, l’allegato I.5 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo parere del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), d’intesa con la Conferenza unificata, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice.

Per il Triennio 2024/2026 il Comune, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l’elenco annuale dei lavori ai sensi dell’articolo 37 del D.Lgs. 36/2023.

Nell’elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 150.000,00.

La Giunta comunale, con propria deliberazione ha approvato l’adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026, l’elenco annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2024. Si rinvia a tale delibera il dettaglio.

Nel corso dell’esercizio 2024 la programmazione potrà subire variazioni alla luce sia delle movimentazioni che affluiranno al FPV, sia delle disponibilità che dovessero determinarsi a seguito dell’approvazione del Rendiconto della gestione e sia di eventuali finanziamenti ottenuti.

## **C) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

La verifica e il monitoraggio costante degli equilibri di bilancio trovano fondamento ed indicazioni nella Relazione della Corte dei conti (Del. Sezione autonomie n. 13/15 – Sezione 1, par. 1.1) nella quale vengono riportate le tabelle di dimostrazione degli equilibri di parte corrente e in conto capitale per l’anno di riferimento e per i due esercizi precedenti.

Il consiglio comunale, con l’approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il

tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per c/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi c/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

Gli stanziamenti per il triennio 2024/2026 sono stati iscritti nella misura adeguata al rispetto dei seguenti equilibri di bilancio:

- Equilibrio di parte corrente;
- Equilibrio di parte capitale;
- Equilibrio per servizi conto terzi e partite di giro;
- Equilibrio generale di cassa per il 2024.

#### *Equilibrio di parte corrente*

		2024	2025	2026
	<b>FPV/E CORRENTE</b>	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	242.901,00	226.063,00	226.063,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	582.192,53	539.091,47	530.088,37
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	106.144,26	88.304,26	88.304,26
1	SPESE CORRENTI	930.037,79	852.258,73	843.255,63
4	RIMBORSO PRESTITI	0,00	0,00	
	AVANZO VINCOLATO	0,00	0,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>1.200,00</b>	<b>1.200,00</b>	

#### *Equilibrio di parte capitale*

		2024	2025	2026
	<b>FPV/E CAPITALE</b>	0,00	0,00	0,00
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	857.092,48	81.719,83	81.719,83
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	958.292,48	82.919,83	82.919,83
	AVANZO VINCOLATO	100.000,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE</b>	<b>- 1.200,00</b>	<b>- 1.200,00</b>	<b>- 1.200,00</b>

*Equilibrio partite di giro*

		2023	2024	2025
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	448.650,00	448.650,00	448.650,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	448.650,00	448.650,00	448.650,00
	<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

*Equilibrio di cassa*

		2024
	<b>FONDO INIZIALE DI CASSA PRESUNTO AL 01/01</b>	3.900.000,00
1	ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE	270.286,39
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	768.671,85
3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	173.872,40
4	ENTRATE IN C/CAPITALE	2.609.381,86
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00
7	ANTICIPAZ DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
9	ENTRATE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	449.410,42
	<b>TOTALE PREVISIONI ENTRATA</b>	<b>8.171.622,92</b>

1	SPESE CORRENTI	8.171.622,92
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	4.043.711,89
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA TESORIERE/CASSIERE	0,00
7	SPESE PER C/TERZI E PARTITE GIRO	453.387,80
	<b>TOTALE PREVISIONI SPESA</b>	<b>5.765.730,52</b>

<b>FONDO FINALE CASSA PRESUNTO</b>	<b>2.405.892,40</b>
------------------------------------	---------------------

**D)Principali obiettivi delle missioni attivate**

Di seguito vengono illustrate le missioni valorizzate nel bilancio di previsione 2024-2026 del Comune di Erto e Casso.

**MISSIONE****01*****Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario RGS: “*Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica*”.

L’area strategica di gestione e amministrazione si riferisce fondamentalmente alla gestione delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell’ente quali: gli organi istituzionali, l’attività di segreteria, la gestione economica, finanziaria, di programmazione, la gestione tributaria e fiscale, la gestione patrimoniale, le risorse umane.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	599.748,87	562.483,87	554.833,87
Parte capitale	215.146,60	10.200,00	10.200,00

**MISSIONE****03*****Ordine pubblico e sicurezza***

La missione 3 viene così definita dal Glossario RGS: “*Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza*”.

Tale missione fa riferimento alle seguenti funzioni e attività: polizia locale e amministrativa, sistema integrato di sicurezza urbana, ordine pubblico e sicurezza.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Parte capitale	2.800,00	1.000,00	1.000,00

**MISSIONE****04*****Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario RGS “*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio*

L’istruzione è stata e continua ad essere uno degli obiettivi di primaria importanza di questa amministrazione. L’amministrazione, consapevole che la presenza di un Istituto comprensivo sul proprio territorio è di importanza strategica soprattutto in questi anni in cui si assiste allo spopolamento delle zone rurali/montane e che la presenza delle scuole è un elemento fondamentale per la permanenza o l’arrivo di nuclei familiari assicura una serie di servizi ausiliari all’istruzione, mediante il servizio mensa, l’acquisto di libri e il trasporto scolastico.

La missione fa riferimento a tutta la parte gestionale connessa con l’amministrazione, il funzionamento e l’erogazione dei servizi connessi all’istruzione (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica. Sono altresì incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	52.910,00	52.900,00	52.900,00
Parte capitale	5.000,00	5.000,00	4.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>
-----------------	-----------	--

La missione 5 viene così definita dal Glossario RGS: “*Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

Include la gestione delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico, la gestione dei servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Parte capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b>Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>
-----------------	-----------	--

La missione 6 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero"*

Non si può non trattare il binomio sport-turismo che sta diventando per il comune di Erto e Casso un'opportunità di visibilità a livello internazionale da non perdere.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	6.912,00	6.912,00	6.912,00
Parte capitale	100.000,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>08</b>	<b>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>
-----------------	-----------	---

La missione 8 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa"*

La missione comprende le attività che riguardano l'urbanistica e la manutenzione del territorio comunale anche in un'ottica di salvaguardia della pubblica incolumità.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	250,00	250,00	250,00
Parte capitale	10.000,00	2.500,00	2.500,00

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
-----------------	-----------	---

La missione 9 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".*

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	62.663,00	61.663,00	61.663,00
Parte capitale	484.800,00	31.673,95	32.673,95

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b>Trasporti e diritto alla mobilità</b>
-----------------	-----------	--

La missione 10 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità"*

La missione comprende le attività che riguardano la viabilità e le infrastrutture stradali.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	83.500,00	75.300,00	75.300,00
Parte capitale	130.545,88	29.545,88	29.545,88

<b>MISSIONE</b>	<b>11</b>	<b>Soccorso civile</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile"*

La missione comprende le attività che riguardano principalmente il sistema di protezione civile.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	2.275,00	1.255,00	1.255,00
Parte capitale	8.000,00	2.000,00	2.000,00

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione 12 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia"*

Il settore delle politiche sociali e assistenziali è considerato dall'Amministrazione, assieme a quello dell'istruzione, prioritario e fondamentale per assicurare ai cittadini, per quanto possibile e di competenza del Comune, il maggior sostegno possibile erogato in diverse forme: attraverso enti terzi con finalità specifiche (servizio sociale di base tramite l'Ambito Distrettuale e servizi a favore della popolazione disabile per il tramite della A.S.S.); direttamente dal Comune quali materie delegate dalla Regione (erogazione benefici Carta famiglia, bonus bebè, contributi per abbattimento canoni di locazione, contributi per abbattimento barriere architettoniche, etc); direttamente dal Comune quali materie di propria competenza (erogazione di contributi a favore delle famiglie meno abbienti, contributo agli ospiti delle aziende per i Servizi alle Persone che versano in difficoltà economiche, servizi cimiteriali).

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	63.175,00	61.175,00	61.175,00
Parte capitale	1.000,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>13</b>	<b><i>Tutela della salute</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------------------

La missione 13 viene così definita dal Glossario RGS: *"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute"*

La missione riguarda solo marginalmente il Comune trattandosi principalmente di attività in capo alla Regione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	100,00	100,00	100,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b>Sviluppo economico e competitività</b>
-----------------	-----------	---

La missione 14 viene così definita dal Glossario RGS: *“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*.

La missione comprende le attività che riguardano le reti e gli altri servizi di pubblica utilità.

Nel corso del triennio si prevedono le spese relative all'erogazione di contributi a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, ci cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	16.334,24	5.200,00	5.200,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b>Fondi e accantonamenti</b>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario RGS: *“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato”*.

Per tale missione, non vi sono particolari indicazioni salvo la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili sia per il fondo di riserva che per il fondo svalutazione crediti.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste a bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

Per quanto attiene l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali - annualità 2024, la verifica deve essere effettuata a fine esercizio finanziario e quindi al 31/12/2023, Il bilancio di previsione 2024-2026 viene approvato entro il 31/12/2023 per cui non è possibile una verifica dell'eventuale necessità di creare il fondo in oggetto. L'ente pertanto dovrà verificare alla scadenza dell'esercizio finanziario se necessita creare il Fondo di garanzia che dovrà essere deliberato tassativamente entro il 28/02/2024 e inserito a bilancio;

In sede di bilancio di previsione bisogna:

- a) Individuare le categorie di entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) Calcolare per ogni posta individuata la media tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) Cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche previste dal principio contabile applicato.

Va ricordato, infatti, che l'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese di accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato, confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota vincolata accantonata.

La scelta delle entrate di dubbia e difficile esazione è lasciata al singolo ente che deve darne adeguata motivazione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Parte corrente	33.669,68	16.519,86	15.166,76
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b>Debito pubblico</b>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario RGS: *"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie"*

In tale missione vengono indicate le quote capitale e le quote di interessi dei mutui in estinzione.

<b>Stanziamenti</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Parte corrente	0,00	0,00	0,00
Parte capitale	0,00	0,00	0,00

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b>Servizi per conto terzi</b>
-----------------	-----------	--------------------------------

In tale missione vengono riepilogati i servizi per conto di terzi.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio degli Enti Locali.

È di pari importo sia in entrata che in spesa ed è quindi ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni auto compensanti.

### **E) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

L'art.58 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni nella Legge n.133 del 6 agosto 2008, prevede:

- Al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Al comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- Al comma 3 prevede che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art.2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Al comma 4 prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

- Al comma 5 prevede che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Va precisato che:

1. Con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, la procedura di cognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili così come prevista e disciplinata dall'art.58 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, consente integrazioni e modificazione del Piano in corso di esercizio e comunque attribuisce la competenza ad approvare l'atto in via definitiva, su proposta della Giunta, con propria delibera, al Consiglio, che vi provvederà prima di procedere all'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;
2. La procedura consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti.

#### **Alienazioni anno 2024**

Prevista l'alienazione di: n°4 unità ad uso residenziale con annessa cantina ed autorimessa.

#### **Alienazioni anno 2025**

Nessuna alienazione.

#### **Alienazioni anno 2026**

Nessuna alienazione.

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato approvato dalla Giunta con propria delibera n. 45 del 24.11.2023. Si rinvia a tale atto per le informazioni di dettaglio.

#### **F) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

L'obbligo di adozione del piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato abrogato a decorrere dall'esercizio finanziario 2020 dal D.L. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla L. n. 157/2019.

#### **G) Piano nazionale ripresa resilienza PNRR - obiettivi**

Per la programmazione relativa al periodo 2024-2026, risulta importante evidenziare le opportunità offerte a livello locale dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con il PNRR il Governo intende attuare importanti riforme per migliorare la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforzare i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentivare la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

Si ricorda, infine, che con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali.

Tra gli interventi affidati al Ministero dell'Interno rientra la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 relative ai lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile.

Con il successivo Decreto-Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

Di particolare rilievo è la prescrizione che prevede, per i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'art. 1, comma 29, legge n. 160/2019, l'utilizzo di una quota pari o superiore al 50% delle risorse assegnate nel periodo 2020-2024 per investimenti destinati alla realizzazione delle opere destinate ad interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Anche il Comune di Erto e Casso è risultato assegnatario di tali fondi - Anno 2024:

Intervento PNRR (descrizione e codifica ReGis)	importo finanziato €	obiettivo di realizzazione finale
Missione: M2C4 Codice Misura: M2C4I0202	50.000,00 €	2024

Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni		
---	--	--

## Considerazioni finali

Il presente documento è stato redatto conformemente al D.Lgs. 23/6/2011, n.118 e ss.mm.ii. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione dell'art.1, comma 887, della legge 27/12/2017, n.205 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Come già si è avuto modo di evidenziare, il presente DUP semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2026, periodo coincidente al mandato dell'attuale amministrazione che scadrà nel corso del 2027.